



**«Il populismo mediatico consiste nel rivolgersi direttamente al popolo attraverso i media. Un politico che ha in mano i media può persino eliminare**



**la mediazione parlamentare. Dal 1994 al 1995 e dal 2001 al 2006 Berlusconi è stato al tempo stesso l'uomo più ricco d'Italia, il presidente del**

**Consiglio e il proprietario di tre reti televisive, avendo inoltre sotto il suo controllo le tre emittenti di Stato»**

Umberto Eco, New York Times Magazine, 25 novembre

## Veltroni-Fini, primi passi sulle riforme

Intesa sulle modifiche istituzionali e dei regolamenti, lontani sulla legge elettorale  
Il leader Pd: il proporzionale è compatibile col bipolarismo. Domani vede Casini

### Patti chiari

ANTONIO PADELLARO

Sarebbe bello che dopo l'incontro Veltroni-Fini di ieri la parola dialogo, troppo spesso usata a sproposito come sinonimo di accordo sottobanco o di manovra diversiva, riacquistasse il significato originario. Che tornasse ad essere cioè quel confronto di idee e programmi allo scopo di raggiungere un'intesa che, per esempio, nel dopoguerra consentì a forze diversissime, comunisti e democristiani, azionisti, socialisti e liberali di scrivere il testo mirabile della nostra Costituzione. Il leader del Pd osserva che dopo tempo immemorabile sinistra e destra sono tornate a parlarsi, ed è certo una novità importante. Come lo è che nella stessa destra si sia deciso di mettere da parte il triste linguaggio degli insulti e delle minacce, delle spallate e delle implosioni. Tutte cose buone e giuste che, tuttavia, a ben poco servirebbero se non portassero a compimento un'intesa effettiva sulle cose da fare. Intesa è la parola chiave che sottintende una volontà concreta e determinata per superare difficoltà e intralci pur di fare uscire il Paese dal tunnel dell'ingovernabilità. La domanda allora è se questa intesa la vogliono davvero tutti. Su Veltroni non dovrebbero esserci dubbi, se non altro perché l'iniziativa l'ha presa lui e non si vede perché non debba desiderare di concluderla con un successo. Speriamo che uno spirito analogo animi Fini, a dispetto di chi lo immagina impegnato in una sorta di partita doppia alla fine della quale ci sarebbe il referendum sulla legge elettorale. Speriamo che il presidente di An e Casini e i leghisti, non pensino ad un uso momentaneo e strumentale del dialogo per difendersi dal nuovo partito personale di Berlusconi; e dopodiché grazie e arrivederci. Sarebbe un grave danno alla credibilità già scossa di tutto il sistema politico se una grande occasione venisse buttata al vento come una delle tante piccole manovre di palazzo.

di Bruno Miserendino

Risultato del primo round: il dialogo c'è. Non è detto che porti lontano ma almeno formalmente Veltroni ha ottenuto da Fini l'impegno a discutere non solo di legge elettorale ma dell'intero pacchetto delle riforme sul tappeto: vale a dire una sola Camera politica, riduzione dei parlamentari, poteri del premier, Senato federale, nuovi regolamenti parlamentari. Le posizioni sono distanti sul merito della proposta di riforma elettorale, ma questo aspetto era largamente previsto.

segue a pagina 3

Lombardo e Di Blasi a pag. 2-3

Rai

### UNA RIFORMA DA SCEGLIERE

CARLO ROGNONI

Leggo sulla stampa che il governo avrebbe deciso di accelerare il passaggio in Parlamento dei due disegni di legge Gentiloni per la riforma del sistema radiotelevisivo. Il primo è alla Camera dove il centro sinistra ha una maggioranza sufficiente per potere immaginare di trasformare in legge quello che per ora è solo un progetto. Il secondo è al Senato e lì - diciamo la verità - i numeri non aiutano!

segue a pagina 27

## Braccio di ferro sul Welfare: la parola a Prodi

Telecom

### L'ULTIMA PARTITA

ALFREDO RECANATESI

Si può ben capire come la borsa abbia accolto positivamente la nomina di Galateri e di Bernabè rispettivamente alla presidenza ed alla guida operativa della Telecom. Il titolo aveva cominciato ad apprezzarsi fin dalle prime voci dei giorni scorsi seguite ieri dalla conferma ufficiale. La grande azienda telefonica, infatti, trova finalmente un assetto credibile. Per la prima volta dopo la sua privatizzazione - la più disgraziata e contorta delle privatizzazioni - ha una proprietà con un nucleo sufficientemente forte.

segue a pagina 27

Oggi Romano Prodi dovrebbe sentire i Confederati e Confindustria per l'ultima tornata di confronti sul welfare. A metà giornata si deciderà sul testo da portare avanti. E, secondo le ultime indiscrezioni, il premier dovrebbe tentare una mediazione sui contratti a termine. Ieri, con la replica del ministro Damiano, si è conclusa la discussione generale alla Camera.

Di Giovanni e Carugati a pagina 5

Caltanissetta

### RAID CONTRO CONFINDUSTRIA BLITZ DI MAFIA MONTEZEMOLO: VIA I COLLUSI

a pagina 8



### CONFERENZA DI PACE Su Annapolis spira il vento della speranza

IL VENTO della speranza soffia su Annapolis. Non solo strette di mano. La vigilia della Conferenza di pace delinea un quadro meno sfumato sul presente, e il futuro, del negoziato israelo-palestinese.

De Giovannangeli a pagina 10

Staino



«FINI-VELTRONI»

FRANCIA

### Le banlieue tornano sul piede di guerra

Seconda notte di rivolta a Villiers Le Bell dopo la morte di due ragazzi in un incidente d'auto con la polizia. Al solito, le versioni divergono. La polizia giura che non vi è stato inseguimento né investimento, tantomeno premeditato. Sarebbero stati i due ragazzi ad investire la macchina della polizia. Ma nelle strade di Villiers-le-Bell non ci crede nessuno. E nella Francia di Sarkozy la banlieue è come la brace sotto la cenere: un colpo di vento, e le fiamme si ravvivano. Tornano i passamontagna, i vandalesi, la guerriglia urbana.

Marsilli a pagina 11

### L'inchiesta

NORDEST

### Quei sindaci in guerra contro gli immigrati



di Gigi Marcucci inviato a Verona

«L'Italia sul fronte dell'immigrazione è un colabrodo», dice con grinta padana Flavio Tosi, da quasi sei mesi sindaco di Verona. Uno cerca tra l'Adige e l'Adige i segnali dell'invasione, le tracce inequivocabili di uno tsunami etnico o, almeno, un brandello di conversazione in lingua sconosciuta, qualche timido segnale di presenza estranea sul sacro suolo nazionale. Tre ore di cammino pomeridiano, una decina di cittadini stranieri incrociati, di cui quattro turisti giapponesi: padre, madre, due figli in tenera età.

segue a pagina 7

IL DELITTO MEREDITH

### Perugia come Cogne: strategia della confusione



di Oreste Pivetta

La ventenne Amanda Knox fosse tutto vero quello che racconta ci priverebbe non tanto di un colpevole quanto della straordinaria interpretazione di una tattica difensiva non certo inventata da lei ma da lei vissuta fino alle conseguenze ultime e indicata ai compagni d'avventura, tattica che potremmo descrivere come «astuta regia della confusione». Qualcuno verrà dopo di lei e perfezionerà il meccanismo.

segue a pagina 9

Advertisement for Immobiliaream.it featuring Roberto Carliano, President of Immobiliaream SPA. Text: 'Anche il tuo Sogno saprà trasformare in Realtà'. Contact: Tel. 06.8549911, info@immobiliaream.it, www.immobiliaream.it. Logo: immobiliaream.it. Address: Sede Legale: Roma - Via Dante, 2.

## CELENTANO, CANZONI E SERMONI IN PIGIAMA

MARIA NOVELLA OPPO

Saltavolta niente studi megalattici, niente scenografie miliardarie e niente inutile sala stampa. Noi giornalisti tutti davanti alla tv come il pubblico a casa, che tanto, a non sapere niente in anticipo, con Celestano ci siamo abituati. E allora, pronti, via con La situazione di mia sorella non è buona, serata unica e irripetibile all'insegna dell'autopromozione dichiarata e anche del salvataggio di Raiuno, rete purtroppo ancora detenuta dall'emissario berlusconiano Fabrizio Del Noce che cercò di censurare Rockpolitik. Tutto apparentemente dimenticato.

segue a pagina 18

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

### Strani risvegli

IL FINE SETTIMANA ha visto quel poco o niente di satira rimasta in tv fare buon uso sia dello scandalo Rai-Mediaset, sia della cosiddetta svolta berlusconiana. Risate da morire sui dieci milioni di firme, raccolte per fondare il nuovo partito popolare del popolo della libertà della casa di sua proprietà o come diavolo si chiamerà. E qui, più che satira è cronaca politica e gli argomenti dei comici (Cornacchione, Littizzetto e altri) sono gli stessi portati dagli avversari, ma soprattutto dagli ex alleati di Berlusconi. I quali ultimi appena ieri si beavano di qualsiasi panzana raccontata dal boss e gridavano al miracolo e chiedevano il Nobel, come dei Sandro Bondi e dei Giuliano Ferrara qualunque. Meglio tardi che mai, si dirà, ma chissà quanto durerà questo risveglio di autonomia e tra quanto tempo rivedremo Maurizio Gasparri e soci tornare docili all'ovile. Cioè nella grande pancia della tv, dove tette, culi, sangue, guerre, conflitto d'interessi e altre efferatezze, diventano tutti ugualmente digeribili, in attesa della risata che ci seppellirà.

Advertisement for IBS.it. Text: 'LIBRI DISCHI DVD GAMES A Natale fai shopping su IBS! www.ibs.it'. Offer: 'Spedizione GRATIS fino al 10 dicembre! Tutti i 250.000 prodotti del 2007 a PREZZI TAGLIATI!'. Logo: ibs.it Internet bookshop.